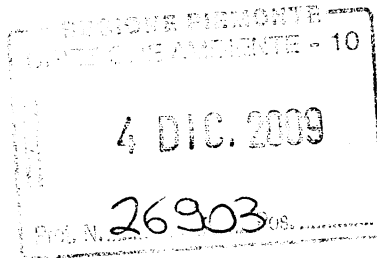




VERBANO CUGIO OSSOLA



Assessore all'Ambiente Luigi Airoidi

Verbania, 04 dicembre 2009

Prot. n. 61543/7°

Oggetto: Trasmissione delle osservazioni alla proposta di Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di depurazione adottata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 44-12235 del 28/09/2009.

Si trasmette in allegato copia della D.C.P. n. 82 del 30/11/2009 con la quale il Consiglio Provinciale ha deliberato di presentare alla Regione Piemonte le opportune e necessarie osservazioni alla proposta di Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di depurazione adottata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 44-12235 del 28/09/2009.

Distinti saluti.

Luigi Airoidi
Assessore all'Ambiente



RACCOMANDATA A.R. ANTICIPATA A MEZZO FAX

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Programmazione Gestione Rifiuti
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO (TO)
fax 011 432 3961

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO (TO)
fax 011 432 3771

Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania
Tel. 0323/49.50.375 - fax 0323/49 50.237
Mail: airoidi@provincia.verbania.it

COPIA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

CONSIGLIO PROVINCIALE
Seduta del 30/11/2009

Verbale 82 di deliberazione

OGGETTO: OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI PROGETTO DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI FANGHI DI DEPURAZIONE ADOTTATA DALLA REGIONE PIEMONTE, CON D.G.R. N. 44-12235 DEL 28/09/2009.

L'anno 2009, il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 14:30 in Verbania e nella sala provvisoria del Consiglio Provinciale sita nella Villa San Remigio, si è riunito in sessione straordinaria (ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 267/00) ed in seduta pubblica di 1° Convocazione,

il Consiglio Provinciale del Verbano-Cusio-Ossola

a seguito di convocazione, per le ore 14:30 della stessa data, da parte del Presidente del Consiglio.

ALBERTINI VITTORIA	P	MARCOVICCHIO MATTEO	P
BRIGNOLI DIEGO	P	MARINELLO MICHELE	P
CARAZZONI LIDIA	P	MININI ANGELO	P
CATTANEO VALERIO	P	NOBILI MASSIMO	P
COSTA STEFANO	P	PELLA SERGIO	P
GALLINA SEBASTIANO	P	PESCE FRANCESCO	P
GRAZIOBELLI LILLIANA	P	PIZZI FORTUNATO LUCIO	P
GRIECO GIUSEPPE	P	PORINI RINO	P
LAPIDARI GIULIO	P	RAVAIOLI PAOLO	P
LILLO ANTONIO	A	SCATAMACCHIA CHRISTIAN	P
LORENZI ALESSIO	P	SEVERINO MARCELLA	P
MAGISTRINI SILVIA	P	STERPONE GIUSEPPE	P
MARCHESA GRANDI PAOLO	P		

Totale Presenti 24

Totale Assenti 1

Presiede il Presidente del Consiglio, PORINI RINO.

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza, il Segretario Generale GASPARINI GIULIO.

Sono presenti gli Assessori Provinciali :

MARCHIONI PAOLO, AIROLDI LUIGI, BENDOTTI GERMANO, BLARDONE GIAMPAOLO, COTTINI CLAUDIO, DAL SASSO GUIDINA, FRANZI FRANCOMARIA, PREIONI ALBERTO

Assenti giustificati : Cons. Lillo

Numero legale richiesto per la validità della seduta : 13

Maggioranza richiesta : dei votanti

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Oggetto: Osservazioni alla proposta di Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di depurazione adottata dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 44-12235 del 28/09/2009.

Presenti n. 24, assenti n. 1

Il Presidente del Consiglio, Porini, cede la parola all'Ass.re competente, Airoidi, che relaziona in merito all'argomento.

Intervengono i sottolencati Consiglieri:

Sterpone (per il VCO con Ravaioli), Ravaioli (lista Ravaioli), Gallina (P.D.L.), Albertini (I.d.V.)

Grieco, (P.D.) il quale propone alcuni emendamenti che vengono accettati dall'Ass.re Airoidi e dal Consiglio provinciale

Si dà atto che tutti gli interventi sono stati registrati su nastro magnetico e verranno trascritti ed integralmente riportati nel verbale della seduta acquisito agli atti.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- Ai sensi dell'articolo 199 del D.Lgs. 152/2006, s.m.i., le regioni, sentite le province, i comuni e, per quanto riguarda i rifiuti urbani, le Autorità d'ambito di cui all'articolo 201, nel rispetto dei principi e delle finalità di cui agli articoli 177, 178, 179, 180, 181 e 182 ed in conformità ai criteri generali stabiliti dall'articolo 195, comma 1, lettera m) ed a quelli previsti dal presente articolo, predispongono piani regionali di gestione dei rifiuti assicurando adeguata pubblicità e la massima partecipazione dei cittadini, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i..
- La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 44-12235 del 28/09/2009, ha adottato la proposta di Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di depurazione, il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica.
- La data di scadenza per le osservazioni e contributi alla Regione Piemonte inerenti al progetto di piano adottato dalla stessa è prevista per il giorno 07/12/2009.
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, 152 "Norme in materia ambientale", s.m.i., dispone che la gestione dei rifiuti si conformi ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione tra gli Enti competenti.
- Per conseguire le finalità e gli obiettivi del suddetto Decreto, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla parte quarta dello stesso D.Lgs. 152/2006, s.m.i., adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati.
- Ai sensi dell'articolo 182, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, s.m.i., lo smaltimento dei rifiuti è attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, attraverso le migliori tecniche disponibili e tenuto conto del rapporto tra i costi e i benefici complessivi.
- Ai sensi dell'articolo 197, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, s.m.i., in attuazione dell'articolo 19 del D.Lgs. 267/2000, alle Province competono in linea generale le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.

Preso atto che:

- La Province di Novara e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, nelle more dell'iter di aggiornamento del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti, hanno approvato, nell'ambito dei verbali dei rispettivi Consigli Provinciali n. 6 del 09/02/2009 e n. 65 del 05/11/2008, delle linee guida di programmazione per la ricerca di soluzioni condivise nella gestione dei rifiuti urbani.

- In esito a quanto sopra, la Provincia del VCO e la Provincia di Novara, vista la mancata adozione di concrete scelte pianificatorie regionali in materia di rifiuti, a seguito di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto in data 25/03/2009, hanno affidato distintamente uno studio all'Università Politecnico di Milano – Dipartimento di Energia, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Idraulica Ambientale e del Rilevamento, atto ad evidenziare le diverse tecnologie attuabili in termini economico-ambientali in materia di smaltimento di rifiuti indifferenziati applicabili al contesto delle rispettive realtà provinciali.
- La scelta di condividere un percorso con la Provincia di Novara per risolvere e definire congiuntamente per il lungo periodo la gestione dello smaltimento dei RSU mediante soluzioni impiantistiche comuni è stata altresì condivisa dall'Associazione di Ambito del V.C.O. e dai due Consorzi di Bacino del V.C.O..
- La successiva proposta di Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei fanghi di depurazione adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 44-12235 del 28/09/2009 prevede in particolare la costituzione dell'ATO 2 tra le Province di Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola, nell'ambito del quale è stata altresì definita un'organizzazione impiantistica al 2015 che prevede:
 - N. 1 impianto di termovalorizzazione a griglia con capacità di 315.000 t/a
 - N. 1 discarica per rifiuti non pericolosi con conferimento dei rifiuti pericolosi alla discarica di servizio dell'intera regione
 - N. 7/8 impianti di compostaggio, di cui 5 già realizzati o in corso di realizzazione e di cui 2/3 linee ricavate dalla riconversione degli impianti di TMB.

Considerato che:

- L'ipotesi di organizzazione della gestione dei rifiuti urbani previsti dal Piano Regionale in oggetto in riferimento all'individuato ATO 2, è stata ampiamente ed a lungo discussa nell'ambito del tavolo tecnico organizzato dalla Regione con le Province interessate, i COB e gli ATO interessati ma, nonostante la sottoscrizione dello specifico Protocollo di Intesa tra le stesse e la Regione Piemonte nel febbraio 2008, non è stato possibile trovare una convergenza di intenti né sulla realizzazione di un unico impianto di termovalorizzazione, né sulla dismissione/conversione degli impianti esistenti.
- In esito a quanto sopra espresso la Provincia del VCO e la Provincia di Novara hanno ritenuto di intraprendere, attraverso la sottoscrizione di specifico Protocollo di Intesa del 25/03/2009 e dei successivi contratti con il Politecnico di Milano, un approfondimento in merito alle tecnologie esistenti di smaltimento dei rifiuti indifferenziati applicabili al contesto delle due realtà provinciali, sia in un'ipotesi di gestione unitaria che in un'ipotesi di gestione distinta.
- Il protocollo di cui sopra inerente l'approfondimento tecnico intrapreso dalla due Province è stato sottoscritto in unità di intenti anche dalle rispettive Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale.
- Lo studio che il Politecnico di Milano sta conducendo per la Provincia del VCO evidenzia sin d'ora quale migliore soluzione tecnico-economica applicabile allo smaltimento di RSU indifferenziati la realizzazione di un unico impianto per le due Province costituito da un termovalorizzatore con tecnologia a griglia, anche in considerazione della taglia minima richiesta per tale tipologia di impianti.

Ritenuto che le considerazioni sopra riportate portano a definire quale migliore soluzione di programmazione della gestione dei RSU per la Provincia del VCO la realizzazione di un unico Ambito Territoriale Ottimale con la Provincia di Novara che preveda in particolare la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione atto a soddisfare le esigenze di smaltimento delle due Province, considerate le analoghe caratteristiche delle stesse in materia di gestione dei rifiuti, la conformazione geografica e geomorfologica dei rispettivi territori, nonché l'esigenza per la Provincia

del VCO di addivenire in tempi certi e brevi a concretizzare la soluzione alle criticità dell'attuale sistema di smaltimento dei propri RSU indifferenziati.

Visti:

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..
- La Legge Regionale 26 aprile 2000 n. 44, s.m.i..
- La Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24, s.m.i..
- Il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 avente per titolo "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" per quanto attiene alle funzioni dirigenziali presso gli enti pubblici, s.m.i..
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 34 del 28/12/2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dell'Ente".
- Il "Documento di indirizzo del Consiglio Provinciale in tema di rifiuti", approvato con verbale n. 65 dal Consiglio Provinciale del Verbano Cusio Ossola nella seduta del 05/11/2008
- Le linee guida approvate dal Consiglio Provinciale di Novara con verbale n. 6 del 09/02/2009 che non escludono la possibilità di un coinvolgimento della Provincia del Verbano Cusio Ossola per la definizione di un adeguato bacino di utenza per la realizzazione di un eventuale impianto per lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati.

Ritenuto, altresì, pertanto opportuno, per quanto sopra esposto, definire le osservazioni alla proposta di Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di depurazione adottata dalla Regione Piemonte.

Accertato che è stato espresso il parere favorevole, come risulta dal relativo visto sulla proposta di Deliberazione, dal Dirigente del Settore interessato.

Con voti favorevoli n. 23, contrari n. 1 (Scalamacchia), astenuti n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano dei n. 24 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Di presentare alla Regione Piemonte, in esito a quanto sopra considerato e ritenuto, quali opportune e necessarie osservazioni alla proposta di Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di depurazione adottato dalla stessa Regione con D.G.R. n. 44-12235 del 28/09/2009, le seguenti proposte di modifica:

- Si ritiene debba essere prevista una diversa definizione e un diverso numero degli Ambiti Territoriali Ottimali previsti, in particolare prevedendo uno specifico Ambito Territoriale Ottimale costituito dal territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola e dal territorio della Provincia di Novara, in considerazione delle analoghe peculiarità dei sistemi di gestione dei RSU che caratterizzano le due Province, dei relativi contesti geografici e geomorfologici e delle analoghe esigenze in materia di gestione dei RSU indifferenziati.
- Si ritiene debba essere prevista per l'Ambito Territoriale Ottimale NO-VCO come sopra definito la realizzazione di un unico impianto di termovalorizzazione, costituito da un forno con la migliore tecnologia vigente con eventuale gassificazione del combustibile, atto a soddisfare le esigenze di smaltimento dei RSU indifferenziati prodotti dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola e dalla Provincia di Novara (circa 100.000 tonn/anno), in esito alle risultanze del redigendo studio condotto in merito dal Politecnico di Milano; contestualmente deve essere prevista la dismissione dell'impianto di termovalorizzazione di Mergozzo (VB), in quanto obsoleto ed al termine della propria vita tecnica.

- Che venga presa in considerazione la proposta già avanzata dal Conser VCO di realizzare, in luogo dell'impianto di incenerimento attualmente esistente a Mergozzo, un impianto di produzione di biogas. Tale proposta è già stata approvata dall'ATO e dal Conser VCO ed inserita nel PIT approvato dalla Regione.
- Per quanto concerne l'architettura istituzionale dei nuovi ATO, il progetto elaborato dalla Regione Prevede il mantenimento dei Consorzi dei Comuni (unificati a livello provinciale) per quanto concerne l'art. 11 della legge regionale 24/2002 (raccolta e smaltimento) e il convenzionamento dei consorzi nell'ATO per quanto concerne l'art. 12 della legge regionale 24/2002 (per gestione impianti di smaltimento). Non viene indicato alcun ruolo per la Province che, invece, la legge nazionale indica come possibile e prioritarie autorità di governo in materia di rifiuti.

2. Di trasmettere la presente Deliberazione alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente – Settore Programmazione Gestione Rifiuti e al Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate.

Inoltre in separata votazione, con voti unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano dei n. 24 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART 49, CO 1, DFL D LGS 18.8 2000 N 267

Rogolarità tecnica
IL DIRIGENTE
F.to PROVERBIO ING MAURO

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PORINI RINO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GASPARINI GIULIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo provinciale il **3 - DIC. 2009**
E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 124 del D. Lgs. n.267 del
18.08.2000

Verbania,
3 - DIC. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GASPARINI GIULIO

E' copia conforme all'originale.

Verbania,

3 - DIC. 2009



IL SEGRETARIO GENERALE
GASPARINI GIULIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

La presente delibera risulta immediatamente
eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134,
comma 4, del D.LGS. 267 del 18.08.2000.

Verbania,

Verbania, 30/11/2009

IL SEGRETARIO
F.to GASPARINI GIULIO

IL SEGRETARIO
F.to GASPARINI GIULIO